



## SEGRETERIE PROVINCIALI

Lecce, 13.01.2023

Si invia solo via informatica ai sensi dell'art.43, comma 6 DPR n° 445/2000

- Al Presidente della Giunta Regionale Puglia
- All'Assessore Alla Salute Regione Puglia
- Al Capo Dipartimento salute e benessere Animale Regione Puglia
- Al Commissario straordinario ASL Lecce
- Al Direttore Amministrativo ASL Lecce
- All'amministratore unico Sanitaservice Unipersonale srl ASL Lecce

e, p. c.

- Al Sig. Prefetto della Provincia di Lecce
- Al Sig. Ministro della Salute presso il Consiglio dei Ministri Roma
- Agli organi di stampa

Alle Segreterie Sindacali Regionali

**OGGETTO: Cessazione incarichi personale pulitore sanitaservice ASL Lecce. Mancata attivazione diritto di precedenza D.Lgs. n. 81/2015. Proclamazione stato di agitazione del personale Pulitore Sanitaservice ASL Lecce.**

Le scriventi segreterie Territoriali, in più occasioni, dopo la firma e condivisione del verbale in data 01.9.2022 con la Dirigenza strategica della ASL Lecce, hanno atteso fedelmente a quanto sottoscritto, revocando anche lo stato di agitazione e sciopero già programmato nei mesi scorsi voluto fortemente dai lavoratori per informali, ma allo stato, fondati motivi nel credere inadempite le promesse della ASL Lecce sottoscritte con il verbale de quo.

La questione è ormai notoria e di pubblico dominio ed è quella relativamente alla vertenza più volte discussa a vari livelli e tavoli di trattativa, la cui definizione sembrava aver ottenuto tregua con l'accordo tra le parti in data 01.09.2022 con la sottoscrizione del verbale tra la ASL Lecce, Sanitaservice ASL Lecce e le OO.SS. tutte, le quali, appunto, si ripete, a fronte di tale accordo avevano sospeso lo sciopero proclamato per il 05.9.2022.

Sebbene l'accordo prevedesse, in progress, alcuni step fondamentali per il proseguo della trattativa, ovvero, la nomina dell'amministratore unico di sanitaservice poi avvenuta, la

discussione sul nuovo Business Plain e fabbisogno del personale, orbene, nonostante tali obiettivi siano stati raggiunti anche con la deliberazione del Business Plain e la previsione del possibile reclutamento di altro personale a tempo indeterminato (Pulitori) a tutt'oggi, nulla è stato adottato in ordine alle procedure di reclutamento mediante l'interpello per il personale ex OSS ASL Lecce cosiddetto "defenestrato del 18.4.2021", previste entro il 31.12.2022.

A fronte di tale indecisione e, stante lo stallo in itinere della ASL Lecce nel non diffondere notizie confortanti circa il buon esito della vertenza, in data odierna, le scriventi OO.SS. hanno chiesto ed ottenuto un breve incontro con il Dr. Stefano Rossi Commissario pro tempore della ASL Lecce il quale, sebbene visibilmente provato dalla situazione dei lavoratori, comunicava alle scriventi che, nonostante vi sia la possibilità di assumere 89 Pulitori, tale assunzione sarebbe stata bloccata (per le vie Brevi) dagli uffici Regionali.

Oggetto del contendere, sarebbe solo, da quanto riferito dal Dirigente, la correttezza o meno della procedura dell'interpello a fronte della priorità di assunzione degli idonei inseriti nella graduatoria Sanitaservice, per cui, in merito alla questione, la stessa Regione avrebbe addirittura chiesto un parere all'Avvocatura Regionale sulle linee guida da seguire, da estendere anche alle altre Sanitaservice Pugliesi.

Sebbene la normativa sia oltremodo chiara circa l'utilizzo dell'interpello del personale precario avente già maturato i requisiti e, gli stessi operatori avessero già manifestato nei tempi previsti la richiesta di assunzione a tempo indeterminato presso la Sanitaservice ASL Lecce, nella previsione di possibile reclutamento, ancora una volta restano chiuse le porte a questi lavoratori che, in tempi non sospetti sono stati gratificati solo dall'essere accomunati ad "EROI".

Come già evidenziato in altre missive, la carenza di pulitori nella ASL Lecce, principalmente nel P.O. Fazzi e DEA, porterà al collasso organizzativo tutto l'apparato relativo alle pulizie di sale operatorie e quant'altro che, faticosamente e con spirito di sacrificio altri pulitori tentano di porvi rimedio con continui rientri e prestazioni di doppi turni.

A questo punto, la ASL Lecce o, meglio dire la Regione Puglia, tralasciando l'urgenza di reclutare personale, in particolare quello avente titolo per l'appunto degli ex OSS defenestrati già pulitori presso la Sanitaservice, acquisirebbe pareri "discrezionali" da parte dell'Avvocatura circa una norma già posta in essere dalla stessa Sanitaservice e da altre, prolungando ancora la vertenza fino a livelli che, fino a qualche mese fa erano del tutto privi di ombre e nulla avrebbe mai fatto immaginare un epilogo così sfuggente.

Vogliamo ricordare come, già al 01.9.2022, data della sottoscrizione dell'accordo con ASL Lecce e Sanitaservice, fosse in vigore la norma sull'interpello (2015) ed anche la graduatoria dei cosiddetti "159 Pulitori" oggetto poi di indagini della magistratura.

La domanda viene spontanea, come mai gli uffici Regionali hanno deciso di rivedere unilateralmente gli accordi sottoscritti dalla ASL Lecce?

Ed ancora, pur volendo rivedere gli accordi mediante una improvvida richiesta di parere Legale sull'utilizzo dell'interpello, come mai si sia deciso solo dopo tutto questo tempo?

Le scriventi OO.SS. non sono più disponibili a deroghe né sugli accordi, tantomeno su pareri Legali e valutazioni discrezionali sulla applicazione della norma di cui al citato D.Lgs. n. 81/2015,

**PERTANTO**

chiedono il rispetto degli accordi sottoscritti con la ASL Lecce in data 01.09.2022 e, la immediata procedura dell'interpello con il reclutamento nei ruoli della Sanitaservice dei Pulitori aventi titolo e, nel contempo,

**PROCLAMANO**

lo stato di agitazione del personale Pulitori di Sanitaservice ASL Lecce.

**FP CGIL**

**CISL F.P.**

**UIL F.P.L.**

**FSI USAE**

**U.S.B**

*F.to F. POLIMENO*

*f.to A. PICCINNO*

*f.to M RISO*

*f.to F. PERRONE*

*f.to G. PALAZZO*